

Associazione vecchie glorie del Gran Sasso

Verbale assemblea 18.9.2010 svolta all'albergo Amorocchi ai Prati di Tivo (TE), convocata con lettera 15.7.2010.

L'assemblea viene aperta alle 17,30 dal presidente Cravino.

Sono presenti all'inizio o nel corso delle riunioni i soci Mimì Alessandri (AQ), Gianni Battimeli (RM), Roberto Colacchia (RM), Franco Cravino (RM), Lino D'Angelo (TE), Vincenzo De Ruvo (RM), Fernando Di Filippo (TE), Marco Di Gioia (NO), Goffredo Ferrante (TE), Francesco Rufini (RM), Giorgio Forti (RM), Luisa Fusé (RM), Sergio Liberi (RM), Aladino Marano (TE), Antonio Mariani (RM), Werther Marini (RM), Massimo Mizzau (FI), Gigi Pieruccini (RM), Paolo Pozzi (RM), Francesco Saladini (AP), Geri Steve (RM), Bruna Volponi (AP).

Sono presenti al raduno anche numerosi amici e parenti.

Giorgio Forti viene eletto per acclamazione a presidente e svolge come segue l'odg. Verbalizza il segretario F. Saladini.

1) Relazione del presidente dell'Associazione

Cravino legge la relazione (allegata) ringraziando i presenti e citando i numerosi soci (tra i 121 in totale) e gli altri amici che non potendo partecipare per diversi motivi inviano il loro saluto; tra questi Gigi Mario che, come altre guide (Di Federico, Iannetti), chiede incontrarci nei giorni feriali perché professionalmente impegnato nei fine settimana; segnala il recente libro di Lino D'Angelo 'Le alte vie di una vita'; comunica che oggi 18 si svolge a Rieti un convegno dedicato a Stanislao Pietrostefani e che domenica 26.9 si festeggerà il 50mo anniversario del rifugio Franchetti; segnala le nostre iniziative in ricordo di Andrea Bafile (opuscolo e DVD autoprodotti e utilizzati nelle serate di Ascoli, Teramo e Roma); riferisce delle 3 riunioni tenute dal gruppo di coordinamento anche per affrontare la ristrutturazione del nostro sito internet che comporterà l'azzeramento della cassa e quindi la necessità di ripristinarla con contributi (la Banca di Teramo ha, su nostra richiesta di sponsorizzazione sollecitata personalmente da Giorgio Forti, erogato ben 150 euro !) o con l'imposizione di una quota di adesione annuale o pluriennale; riferisce ancora dell'intervento per il completamento della palestra di roccia a Pietracamela, senza esito per la posizione negativa del Sindaco malgrado l'intervento di Forti e sottolinea la necessità di discutere, per la palestra e gli altri aspetti segnalati nella convocazione, se l'associazione debba impegnarsi anche per la difesa dell'ambiente e per la sicurezza in montagna.

2) Relazione del tesoriere facente funzione

Saladini legge la relazione (allegata): versati alla Sezione CAI Aquila nell'ultima assemblea i 4.100 euro raccolti tra i soci dopo il terremoto, i movimenti sono stati pochi (7 quote di adesione, modeste spese per tenuta sito, postali e di stampa); il bilancio consuntivo 2009, che presenta, è ancora in attivo per € 2.637,44 che però, dopo la spesa per la ristrutturazione del sito, si ridurranno, come da bilancio preventivo 2010 che pure presenta, a soli 327,44; ri-sottolinea dunque la necessità del ripristino della cassa o con campagna iscrizioni o nuova quota di adesione per i soci ultraquinquennali o altrimenti.

3) Relazione degli addetti al sito internet

Di Gioia e Colacchia: il nuovo sito - migliorato nella struttura e nella grafica da Puntodoc Srl come da contratto stipulato con l'associazione il 21.4.2010 e sostanzialmente pronto, anche se non ancora pubblico, con tutti i documenti presenti sul vecchio e alcuni nuovi - dispone di una tecnologia avanzata che permetterà inserimenti molto più rapidi da parte non solo di Marco Di Gioia ma anche di administrator a distanza in possesso di password, soggetti che l'assemblea deve dunque nominare e che verranno poi formati in un corso di poche ore che Marco è disposto a tenere a breve a Roma o comunque nel centro Italia.

Una volta completata la ristrutturazione e oscurato il vecchio sito, sarà necessario alimentare quanto più possibile il nuovo, per i motivi istituzionali ma anche perché ogni inserimento e ogni visita lo evidenzieranno meglio nei motori di ricerca, non solo con documenti e foto ma anche e forse soprattutto con notizie anche brevi su ogni fatto interessante il Gran Sasso da inserire nella apposita sezione, rimandando eventuali forum al reperimento di personale disponibile a prestare la necessaria continua attenzione.

4) Discussione

Forti apre la discussione sulle relazioni e in particolare sui punti indicati nella convocazione.

* In ordine al sito, Steve osserva che la ristrutturazione ha senso se si riesce a interessare anche i non soci; a questo fine, e per provocare visite, è opportuno predisporre un indirizzario e-mail al quale comunicare inserimenti importanti ma anche aprire discussioni su argomenti di ogni genere relativi alla montagna e in particolare al Gran Sasso.

Forti invita a candidarsi per far parte del comitato o gruppo che gestirà il sito.

L'assemblea elegge Mimì Alessandri, Roberto Colacchia, Marco Di Gioia, Antonio Mariani, Luca Mazzoleni e Geri Steve, mandando al presidente e al segretario dell'associazione di nominare eventualmente altri soggetti (individuati poi nello stesso Franco Cravino e in Umberto Caruso). dopo la fine dei lavori.

* In ordine al ripristino della cassa, Forti è per il pagamento di nuova quota dopo 5 anni di iscrizione ritenendo improduttiva la richiesta di contributi alle banche e osservando peraltro che per ottenere contributi dai soci sarebbe necessaria una maggiore partecipazione ai raduni, forse provocabile scegliendo giorni infrasettimanali e/o città come Roma, Teramo ecc.

Di Filippo sostiene l'opportunità di insistere con la richiesta alle banche in Abruzzo e fuori, Cravino è per il rinnovo quinquennale senza escludere marginalmente l'insistenza con le banche, Mizzau ritiene che sponsorizzazioni alle banche andrebbero chieste solo per iniziative particolari, che molti vecchi soci non risponderebbero a richieste di contributo perché non più interessati, che la cadenza dell'eventuale rinnovo potrebbe essere triennale.

Pieruccini discorda sul disinteresse dei vecchi soci e sulle richieste a banche lontane dal Gran Sasso, concorda invece sul rinnovo della quota dopo 5 anni, Steve è per chiedere contributo volontario di 50 euro a tutti i soci a prescindere dall'anzianità ma concorda sulla maggiore facilità di averli nel corso dei raduni, Mariani propone di distinguere tra raduni da tenere vicino al Gran Sasso e assemblee da indire dove vivono i soci e quindi in città, ipotesi decisamente respinta da Pieruccini per il quale vederli ha senso solo in prossimità della montagna che ci unisce, infine Saladini e Marini propongono di tenere nelle città, e specie a Roma, cene sociali nelle quali raccogliere i contributi e Di Filippo sottolinea l'opportunità di riferirsi sempre, nelle richieste, al rilancio del sito e di cercare nuovi soci anche direttamente in montagna.

L'assemblea decide di chiedere contributo volontario di 50 euro ai soci presenti e per lettera agli altri nelle forme più opportune, di invitare ad associarsi gli altri amici dell'indirizzario, di cercare come possibile nuovi soci sul terreno.

* in ordine all'interessamento dell'associazione ai temi della tutela dell'ambiente e della sicurezza in montagna Forti si dice contrario perché da una parte il nostro compito è quello, non leggero, di raccogliere e conservare la memoria dell'alpinismo sul Gran Sasso e dall'altra perché non abbiamo al momento né forze né fondi da utilizzare a quei fini.

Concordano Alessandri, per altri scopi non abbiamo neppure la necessaria competenza amministrativa e tecnica, e Di Filippo, il quale precisa di avere a suo tempo sollecitato l'interessamento alla palestra di Pietracamela, fondamentale per la sicurezza sul Gran Sasso, in quanto sembrava vi fossero fondi inutilizzati, riservandosi di tornare su questi problemi quando l'associazione sarà in grado di intervenire fattivamente.

5) Approvazione bilanci

L'assemblea approva all'unanimità i bilanci consuntivo 2009 e preventivo 2010 di cui alla relazione del tesoriere f.f.

6) Altre varie

Il punto, come altri pure indicati nella convocazione, non viene trattato per mancanza di richieste.

Forti chiude l'assemblea alle 20.

Il segretario
Francesco Saladini

Il presidente dell'assemblea
Giorgio Forti